

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
Oggetto: Tu si, tu no da Associazione Samizdatonline

## **Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare** *E' vita... evita di metterla ai voti*

Tu si, tu no

<http://nonsivota.splinder.com/post/4799734>

E' lecito scartare un embrione?  
E' lecito sperimentare su un embrione?  
E' lecito clonare un embrione?  
E' lecito congelare un embrione?

Se si raggiunge il quorum e se vincono i si, sarà consentito.

Nessuno, fra scienziati e filosofi, ha negato finora che l'embrione sia vita. Casomai si è detto che l'embrione non è persona.

Esattamente come nel 1857, quando con la sentenza Dred Scott la Corte Suprema degli Stati Uniti d'America stabilì che "i negri non sono persone secondo la legge civile". Era successo qualcosa di analogo in precedenza con gli indios, in America, sarebbe successo più tardi con gli ebrei.

Se si raggiunge il quorum e se vincono i si, si introdurrebbe la possibilità della diagnosi preimpianto: prelevare 1 o 2 delle 7-8 cellule dell'embrione per diagnosticarne, eventualmente, difetti genetici. Nel caso se ne trovassero, l'embrione si scarta (1).

Si chiama eugenetica, che significa: razza buona. Non è una novità. L'abbiamo conosciuta col nazismo, ma è opinione comune che sia praticamente scomparsa.

Non è vero. La [invocano](#) pure i radicali italiani.

Ma nelle riviste scientifiche specializzate da anni si teorizza che ucciderne uno per guarirne (forse) 10 è corretto. Si teorizza che è giusto scegliere il bambino migliore. E altre amenità.

Un esempio: Julian Savulescu.

Direttore dell'Oxford Center di Etica Applicata, Direttore del Melbourne Oxford Stem Cell collaboration, dedicato all'esame delle implicazioni etiche di clonazione e ricerca di cellule staminali embrionali. Editore del Journal of Medical Ethics, il giornale medico con maggiore impatto in etica medica e applicata. E' anche Direttore dell'Unità Etica all'Istituto di Ricerca Pediatrica Murdoch a Melbourne, e del Centro Studi per la Salute e Società, dell'Università di Melbourne.

Proponiamo alcune traduzioni dall'inglese di testi apparsi su riviste scientifiche: "Beneficenza Procreativa: perché dovremmo selezionare il bambino migliore" (2) e "La lotteria delle cellule staminali embrionali e la cannibalizzazione degli esseri umani" (3).

---

### 1 - La Diagnosi Genetica Pre-impianto (PGD)

La PGD consiste nell'analisi genetica di una o due cellule prelevate dall'embrione al fine di definire l'esistenza o meno di alterazioni del patrimonio genetico (localizzate cioè nei cromosomi o nei geni).

Queste alterazioni possono essere tali da impedire il proseguimento della gravidanza, o essere responsabili di importanti malattie cromosomiche (sindrome di Down...), o geniche (fibrosi cistica...), talora legate al sesso (emofilia...).

La PGD può essere indicata anche per individuare geni responsabili di malattie a insorgenza tardiva (ex: tumore

del colon...) e per individuare la compatibilità genetica fra l'embrione e un paziente in attesa di trapianto (per esempio un fratellino malato di leucemia e in attesa di cellule staminali adulte del cordone ombelicale del nascituro...).

Viene effettuata durante procedure di fecondazione assistita, dopo la fecondazione dell'ovocita (entro 72 ore) e prima di trasferire l'embrione in utero. Non è una metodica di routine: nel mondo si sono effettuati finora circa 6000 cicli (1000 nati sani), in Italia circa 100 cicli anno.

L'analisi dei dati di cinque lavori scientifici dimostra che, su 1347 embrioni analizzati:

- 761 (56,5%) sono risultati anormali (e quindi mai trasferiti in utero)
- 583 (43,3%) sono stati trasferiti
- 39 (2,9% rispetto al totale; 6,7% rispetto ai trasferiti ritenuti sani) sono giunti alla nascita.

[A. Serra: X Assemblea Generale Pontificia Accademia Pro Vita. [Le prospettive eugeniche della riproduzione tecnicamente assistita](#)]

Inoltre la percentuale di malformazioni dei feti e dei nati derivati da embrioni sottoposti a PGD non sembra essere inferiore a quella degli embrioni non analizzati: si registra il 6,6% di malformazioni, maggiori (3,9%) e minori (2,7%), secondo ESHRE su un campione di 279 nati.

[ESHRE Preimplantation Genetic Diagnosis Consortium (2001): data collection III (May 2001) Human Reproduction, Vol. 17, No. 1, 233-246, January 2002.]

I dati disponibili sulla PGD

- a: non sono sufficienti per affermare che questi procedimenti diagnostici non interferiscono con il tasso di impianto;
- b: sono tali da porre forti dubbi sul mantenimento del tasso di gravidanze attese;
- c: non indicano una diminuzione della percentuale di malformazioni alla nascita.

**2 - Beneficenza Procreativa: perché dovremmo selezionare il bambino migliore** - Julian Savulescu - Riassunto - [Bioethics vol. 15, n. 5/6 2001]

La selezione eugenetica di embrioni è ora possibile impiegando la fecondazione in vitro (IVF) e la diagnosi genetica preimpianto (PGD). Mentre la PGD è solitamente impiegata allo scopo di individuare anomalie cromosomiche o di tipo genetico ereditario, potrebbe in principio essere usata per testare qualsiasi caratteristica genetica come il colore degli occhi o dei capelli. [...] La PGD è stata già usata per selezionare embrioni del genere desiderato in assenza di qualsiasi vicenda di malattie genetiche legate al sesso.

Dimostrerò che:

1. alcuni geni non legati a malattie influiscono sulla nostra possibilità di condurre una vita migliore
2. abbiamo ragione di usare informazioni disponibili su quei geni nelle nostre decisioni riproduttive
3. le coppie dovrebbero selezionare embrioni o feti che con tutta probabilità avranno la miglior vita, basata sulle informazioni genetiche disponibili, incluse quelle sui geni non portatori di malattie;

Dirò anche che dovremmo permettere la selezione per i geni non portatori di malattie anche se ciò mantenesse o aumentasse disuguaglianza sociale. Focalizzerò l'attenzione sui geni per la selezione dell'intelligenza e del sesso.

Difenderò il principio che chiamo della Beneficenza Procreativa: coppie (o riproduttori singoli) dovrebbero selezionare il bambino, dei possibili che potrebbero avere, che ci si aspetta abbia la vita migliore, o almeno una vita buona come gli altri, basandosi sulle informazioni disponibili attinenti.

Il testo completo [qui](#).

**3 - La lotteria delle cellule staminali embrionali e la cannibalizzazione degli esseri umani** - Julian Savulescu - Riassunto - [Bioethics Vol. 16 n. 6 2002]

Una obiezione alla ricerca sulle cellule staminali embrionali (ES) è che "cannibalizza" gli esseri umani, cioè uccide alcuni esseri umani per beneficiarne altri. Ammetto come vero l'argomento che l'embrione è una persona.

Comunque, ucciderlo può essere giustificato. Dimostrerò questo attraverso la Lotteria delle Cellule Staminali Embrionali. Se uccidere una persona è giustificata dipende da:

1. se persone innocenti che rischiano di essere uccise a causa della ricerca sulle cellule ES possono anche ottenere benefici dalla ricerca e
2. se le loro chance totali di vita sono maggiori in un mondo in cui si effettuano l'omicidio e la ricerca sulle cellule ES.

Chiamerò questo tipo di uccisione "tendente a ridurre il rischio".

Il testo completo [qui](#).

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php)

**Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.**

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno